

## **Bonus straordinario: gravi diseguità Denuncia della FISH**

Il **"Bonus straordinario per famiglie, lavoratori pensionati e non autosufficienza"** previsto dal decreto-legge 185/2008, contrariamente a quanto enfatizzato dalle comunicazioni del Governo è foriero di **gravi diseguità** fra cittadini italiani con uguali bisogni.

Come ben ha rilevato il sito **HandyLex.org** ([www.handylex.org](http://www.handylex.org)) nelle sue puntuali schede informative, dal **bonus rimangono escluse molte persone** pur a bassissima disponibilità economica. Alle ambiguità del testo normativo approvato dal Governo, si aggiungono le indicazioni restrittive che l'Agenzia delle **Entrate** ha già diramato unitamente ai moduli per la richiesta del bonus.

Qualche esempio. **Sono esclusi:**

- i disabili gravi "single" che abbiano un qualsiasi reddito da lavoro o assimilato;
- i disabili gravi "single" che siano titolari di pensione (non da invalidità civile) superiore ai 15.000 euro l'anno;
- i contribuenti che abbiano a carico un coniuge o altri parenti (diversi dai figli) pur con handicap ed un reddito complessivo superiore ai 22 mila euro annui;
- i lavoratori autonomi, indipendentemente dal reddito, dalla composizione del nucleo e dalla presenza di un figlio a carico con handicap grave.

Altra diseguità riguarda gli importi del bonus. Si è detto che **il bonus può arrivare a 1.000 euro** nel caso sia presente nel nucleo una persona disabile, anche se il reddito arriva a 35.000 euro.

Purtroppo **questa informazione è smentita** dalle indicazioni dell'**Agenzia delle Entrate** che testualmente precisa: "euro 1.000,00 per il nucleo familiare in cui vi siano figli a carico del richiedente portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad euro 35.000,00".

Pertanto, nel caso in cui la persona disabile sia lo stesso richiedente, oppure il coniuge o un altro familiare a carico diverso dal figlio, la maggiorazione non viene riconosciuta. Spetta solo nel caso il disabile sia il figlio a carico.

A fronte di queste evidenti discriminazioni, la **Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap** sta intervenendo con vibrante proteste presso i Ministeri competenti e presso i parlamentari che saranno chiamati a convertire in legge il decreto.

Le richieste della FISH sono volte a rimuovere quei "codicilli" che impediscono l'erogazione del bonus a persone che ne abbiano particolare necessità e che oggi sono esclusi immotivatamente dal beneficio.

Gli spazi di manovra politica e l'attenzione ai disabili non sono dei migliori, ma la FISH non può rinunciare ad ogni tentativo praticabile di convincimento.

**Per maggiori approfondimenti:** [www.handylex.org](http://www.handylex.org)

18 dicembre 2008